



Coro Arcidiocesi
Salerno Campagna Acerno

Lo Spirito del Signore

VIII Settimana del Tempo Ordinario / Anno B
(28 maggio - 03 giugno 2018)

G: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

Invocazione allo Spirito Santo

Vieni Santo Spirito
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Senza la tua forza
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Vieni padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

Nella fatica, riposo;
nella calura, riparo;
nel pianto, conforto.

Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano,
i tuoi santi doni.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.

Riflessione: Il dono dell'Intelletto

Papa Francesco - Udienza generale del 30 aprile 2014

Non si tratta qui dell'intelligenza umana, della capacità intellettuale di cui possiamo essere più o meno dotati. È invece una grazia che solo lo Spirito Santo può infondere e che suscita nel cristiano la capacità di andare al di là dell'aspetto esterno della realtà e scrutare le profondità del pensiero di Dio e del suo disegno di salvezza. L'apostolo Paolo, rivolgendosi alla comunità di Corinto, descrive bene gli effetti di questo dono - cioè che cosa fa il dono dell'Intelletto in noi -, e Paolo dice questo: «Quelle cose che occhio non vede, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano. Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito» (1 Cor 2,9-10). Questo ovviamente non significa che un cristiano possa comprendere ogni cosa e avere una conoscenza piena dei disegni di Dio: tutto ciò rimane in attesa di manifestarsi in tutta la sua limpidezza quando ci troveremo al cospetto di Dio e saremo davvero una cosa sola con Lui. Però, come suggerisce la parola stessa, l'Intelletto permette di "intus legere", cioè di "leggere dentro": questo dono ci fa capire le cose come le capisce Dio, con l'intelligenza di Dio. È il dono con cui lo Spirito Santo ci introduce nell'intimità con Dio e ci rende partecipi del disegno d'amore che Lui ha con noi. È chiaro allora che il dono dell'Intelletto è strettamente connesso alla fede. Quando lo Spirito Santo abita nel nostro cuore e illumina la nostra mente, ci fa crescere giorno dopo giorno nella comprensione di quello che il Signore ha detto e ha compiuto. Lo stesso Gesù ha detto ai suoi discepoli: io vi invierò lo Spirito Santo e Lui vi farà capire tutto quello che io vi ho insegnato. Capire gli insegnamenti di Gesù, capire la sua Parola, capire il Vangelo, capire la Parola di Dio.

G : Chiediamo a Dio ed allo Spirito il dono dell'Intelletto affinché il nostro cuore ed il nostro sguardo si aprano e possiamo vivere con fede il progetto che Dio ha su di noi.

Preghiera

La sapienza è l'amore che assapora,
gusta, sperimenta la soavità e la dolcezza divine.
L'intelletto è l'amore attento
a penetrare la bellezza delle verità della fede,
che fa trovare Dio stesso e ogni cosa in Dio.
La scienza è l'amore che ci mantiene vigili
per cercare Dio in tutte le creature
per risalire a Lui dalla creazione.
Il consiglio è l'amore che ci rende solleciti
nella scelta dei mezzi più idonei
a compiere la volontà divina.

La forza è l'amore che infonde
slancio e coraggio per eseguire i disegni divini.
La pietà è l'amore che immerge il cuore
nella cordialità, nella naturalezza
e nella tenerezza filiale verso il Padre.
Il timor di Dio è l'amore che si pone in ascolto
per agire con delicatezza e premura affettuosa.
Dio, tu sei fuoco che brucia, che mi brucia,
la luce che illumina le mie tenebre,
la vita che mi anima.
Tu sei la presenza che riempie
la mia intelligenza e la mia volontà.

Canto

Lo Spirito del Signore (Frisina)



Lo Spi - ri - to del Si - gno - re è su di me, lo
Spi - ri - to con l'un - zio - ne m'ha con - sa - cra - to Lo Spi - ri - to m'ha man - da - to
ad an - nun - zia - re ai po - ve - ri un lie - to mes - sag - gio di sal - ve - za.

G: Il Signore ci benedica e ci custodisca. Mostri a noi il suo volto e abbia Misericordia di noi. Volga a noi il Suo sguardo e ci dia Pace. Il Signore ci benedica.

T: Amen.